

IMMIE

Movie Making Experience — Isola di San Servolo ^(VE)

CINEFORUM

Lunedì 28.10.'19 — h18.30

SERATA CORTI

San Servolo, Accademia di Belle Arti — AULA MAGNA

SCHERMI

**Rossella Scialla, Italia, 7'47" Min
(2017)**

GLI OCCHI TUOI BELLI BRILLANO

**Federica Quaini, Italia, 10'35" Min
(2016)**

HUMAM

**Carmelo Segreto 12' Min
(2019)**

CANI DI RAZZA

**Riccardo Antanaroli, Matteo Nicoletta
20' Min (2017)**

Il ciclo di incontri collaterali all'attività formativa si apre con una serata dedicata al cortometraggio, con la proiezione di quattro opere di registi italiani esordienti, Humam (2019) di Carmelo Segreto, Schermi (2017) di Rossella Scialla, Cani di razza (2017) di Riccardo Antanaroli e Matteo Nicoletta, e Gli occhi tuoi belli brillano (2016) di Federica Quaini. Humam è un film drammatico: lo spettatore è incalzato dal ritmo serrato e spasmodico delle inquadrature claustrofobiche, specchio delle ansie e dalle paure di un migrante operato dal lavoro e lontano dai suoi affetti,

in un paese straniero e inospitale. Un tema più che mai attuale, affrontato con durezza, senza orpelli retorici. Schermi sviluppa un dialogo meta mediatico con il racconto per immagini: un meccanismo di scatole cinesi che si aprono e richiudono sull'intimità dei protagonisti ma anche sull'artificialità della rappresentazione cinematografica, finzione necessaria che si fa immediatamente ricordo. In Cani di razza, invece, la narrazione apparentemente scanzonata suggerisce amare constatazioni sulle contraddizioni del mondo dello spettacolo, in bilico

tra ipocrisia e beceri interessi economici. Manierismo citazionista e autoironia paradossale sono i tratti distintivi di questa commedia che sa essere esilarante e incisiva dall'inizio alla fine. Ne Gli occhi tuoi belli brillano il dramma della fine di un amore invade lo schermo con tutta la sua forza distruttrice. Come la protagonista che non riesce più ad orientarsi nella sua vita dopo l'abbandono, così le inquadrature perdono fuoco, le immagini si sovrappongono e tutto si confonde in un caleidoscopio di sinestesie.

Martedì 29.10.'19 — h18.30

LUNGOMETRAGGIO

San Servolo, Accademia di Belle Arti — AULA MAGNA

L'ARTE DELLA FELICITÀ

Alessandro Rak, Italia, 82' min (2013)

Per la seconda giornata un titolo non recentissimo ma che fa ancora parlare di sé. Caso unico in Italia, L'arte della felicità è un lungometraggio animato di Alessandro Rak, regista e fumettista: grazie al lavoro di sperimentazione del team di Mad Entertainment le due arti distintive del XIX secolo,

orchestrate con maestria, mostrano i loro profondi e fruttuosi legami. Ambientato in una Napoli onirica, sotto una pioggia incessante e irreale, il film catapulta lo spettatore in una dimensione altra, in cui sogno, ricordo e quotidiano si mescolano senza soluzione di continuità.

Un viaggio che, dagli spazi ristretti dell'intimità quotidiana, efficacemente rappresentata dall'abitacolo della vettura che il protagonista non abbandona quasi mai, conduce lo spettatore fino alle vastità eteree di questioni esistenziali senza tempo.

Con il sostegno di:

Con il patrocinio di:



REGIONE DEL VENETO